

LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

GIORNATA GRIGIA PER LE DUE SQUADRE ROMANE DI QUARTA SERIE

RICCA DI SORPRESE LA XXVI DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Deludente prova del Chinotto che pareggia col Siena (1-1)

Il goal del giallo-verdi segnato da Andreoli su calcio di rigore. Buona prestazione di Previato e dei senesi Petrini e Gervasi

CHINOTTO NEKI: Meliconi, Andreoli, Previato, Sordi, Pratz, Di Napoli, Caruso, Ragazzini, Ariagno, Ceresi, Malaspina, SIENA: Gervasi, Gnesin, Pugelli, Nuti, Berto, Pinazza, Davoli, Freschi, Marchetto, Petrini, Bruni.

Reti: nel secondo tempo (su rigore) al 15' Davoli, al 24' Andreoli (su rigore).

Risultato di partita, risultato più che giusto.

Il Chinotto ha premuto di più, ma fa fede il maggior numero dei corners (6-5) a suo favore, ma confusamente, ha premuto con un gioco basato soprattutto su un Previato in gran giornata. Ma a questo, il Siena ha risposto mettendo in mostra un gioco calmo e preciso. Una difesa a zo-

ne efficacissima ed un dominio nel gioco che, favorito in quanto dalla statura dei suoi giocatori.

La squadra ospite ha condotto azioni basate sul contropiede, ma ognuna di esse è risultata pericolosa su tutti i ventidue atleti in campo è emersa la mezzala sinistra del Siena, Petrini, alto, dal fisico e dal gioco simile a John Hansen, dominatore sicuro ed inteso e sempre presente; da solo ha supplito alla deficienza del quadrilatero poco efficiente della sua squadra.

Su un gradino quasi uguale al Previato in quanto a prestazioni, Andreoli ad alcune battute parate. De' Chinotto si è salvato Previato, per il suo ottimo e preciso. Una difesa a zo-

è passato nel secondo tempo a sostituire Ariagno, retrocesso in difesa. Autore, tra l'altro, della azione personale nella quale è stato atterrito in area, ed ha permesso ad Andreoli di realizzare il pareggio con il rigore che ha derivato.

Ma nell'insieme il «Chinotto» ha praticato un gioco confuso, dovuto alla mancanza assoluta di un quadrilatero comunemente efficiente, per una mancanza di legame tra difesa e attacco; per cui si è venuto a creare un vuoto a metà campo.

Su un gradino quasi uguale al Previato in quanto a prestazioni, Andreoli ad alcune battute parate. De' Chinotto si è salvato Previato, per il suo ottimo e preciso. Una difesa a zo-



Ieri la squadra «giallo-verde» non è andata più in là del pareggio. La compagine bianco-nera degli ospiti ha mostrato una difesa quanto mai decisa. Uno degli artefici principali del pareggio senese è stato Gervasi che vediamo nella foto in una tempestiva uscita sull'accorrente Ragazzini

Aumenta il vantaggio di Sora e Sanlari

Vittorie in trasferta di Astrea, Tarquinia, Sanlari, Humanitas, Fiamme Azzurre, Romana Elettr. e Olivetti

Sanlari-Triornfalmin, 3-0

SANLARI: Palma; Terzi, Olivieri, Vini; Di Meo, Diglio; Modugno, Stentella, Zianzona, Modugno, Roberti.

TRIONFALMINERVA: Salvetti, Lillo, Wolf, Patrizi, Andreoli, D'Andrea, Turilli, Lodolo, Tulloni, Cappelletti, Rosati.

Arbitro: Di Gian Bernardino di Roma.

Marcatori: nel 1° tempo: al 2' e all'11' Zianzona. Nel 2° tempo: al 21' un tiro di Cappelletti. Una gara da squadra in gran forma, quella della capitolina: non è scaturita una vittoria limpida e netta e il Triornfalmin, che pure ha tenuto il campo con autorità, malgrado, non ha potuto resistere alla spinta di una superiorità continua che nel primo tempo è buona parte del secondo ha esaurito senza l'obiettivo di un vero e proprio dominio.

Scaltante, resistente e veloce la

squadra di Marcellini si lancia all'attacco: non erano ancora trascorsi 2' di gioco quando, si presenta centrata di Roberti, si fa tuco scattante Zianzona che raccoglie il passaggio di fedita e impugna l'estremo difensore si tufo in un rifarido.

All'11', Guardigli imboccava nel giusto corridoio, Zianzona che dopo aver dribblato il terzino, scattava in rete senza che Salvetti potesse fare nulla.

Nel secondo tempo il Triornfalmin cerca di rimettere in equilibrio le sorti della partita e si è perciò lasciata all'attacco ma il gioco sterile della sua prima linea, che non trovava più spazio per tirare a rete e causa della ferrea difesa degli ospiti, rendeva vano il continuo prodursi dei laterali.

Al 21' su tiro di Cappelletti, Di Meo riesce a respingere il forte colpo e riprendendo in tufo.

Eccola allora migliore rete risultata nella giornata. Al 30' Zianzona su una rimessa laterale

sima, Di Iorio, Agostini.

Bisogna pur dire che il Sora non ha rubato niente, anche se la Spes si è lasciata sfuggire una vittoria che pareva sicura fino alla marcatuta (44 della ripresa) avvenuta in modo fortuito per una disgraziata uscita di Ippoliti.

Per tre volte la Spes andava in vantaggio e per tre volte veniva riacquadrata dal Sora.

Tuttavia la Spes, rimasta con dieci uomini nel secondo tempo, perché Di Iorio avendo dato un calcio a Conte veniva delimitato e rusciva a mettere in difficoltà la difesa del bianco-nero e lo stesso portiere.

Al 4° su una palla lanciata in profondità da Centioni, in area del Sora Quarlesima da pochi metri fulminea la rete.

Pronta reazione degli ospiti e Di Iorio in una mischia creata, in

ATAC-Annunziata 3-2

ANNUNZIATA: Martiani; Celantoni; Giovannone; Spinelli; Hancendorfer; Casavecchia; Martinielli; Guadagnoli; Gabriele; Vinenti; Bruni.

ATAC: Tacconi; Vitale; Borri; Bianchini; Bartolucci; Zoppi; Pasqualucci; Napoli; Leoni; DeSantis; Sabatini.

Reti: nel 1° tempo: al 7' Gabriele, al 30' Sabatini, al 39' Pasqualucci; nel 2° tempo: al 10' Martinielli, al 37' Napoli.

Calore e calore sono stati gli elementi che hanno dato tono alla tanto attesa partita fra i travieri dell'ATAC ed i rosso-blu di Ceccano. Un numerosissimo seguito di «attaccados» della squadra ciociara ha dovuto animare la buidiera del tifo di fronte alle esplosioni canore di un nutritissimo numero di sorani che dava man forte ai 3-4 mila sostenitori degli undici romani.

L'incontro è stato quanto mai avvincente. Pur non toccando alti livelli nella qualità del gioco, mai un momento gli occhi degli spettatori hanno avuto di che distarsi. Parità mancia ma senza cattiverie. Cinque reti degne di figurare sui campi di categorie superiori per la loro preparazione e realizzazione. Insomma una gran gara per il calcio romano.

Dietro subito che l'ATAC ha vinto e, a nostro avviso, meritatamente. Se non altro perché le sue punte offensive sono state molto più efficaci di quelle degli avversari. Infatti, Martiani ha dovuto sfoderare alcuni epurati di gran classe con le quali ha detto di no ad altrettanti tiri.

ORFEO GRIGOLO

BRUTTO SCIVOLONE DEI GIALLOROSSI

La Romulea piegata dal Signe per 5 a 3

Al 12' della ripresa i giallorossi conducevano per 3 a 1 - Stocchi e Lombardini i migliori in campo

SIGNE: Benvenuti, Mazzoni, Bini, Cintolesi, Marani, Freschi, Ciabattini, Biagiotti, Galli, Mangani, Baccini.

ROMULEA: Pagliara; Santelli; Sciannanna, Cervini, Lirosi, Stocchi, Giannone, Romanazzo, Lombardini, Parise.

Reti: nel primo tempo: al 14' Parise, al 25' Stocchi, al 43' Galli; nel secondo tempo: al 7' Romanazzo, al 13' Ciabattini, al 15' Mangani, al 26' Galli, al 44' Ciabattini.

Il Signe ha giocato un'ottima partita. L'ha giocata con tutto il silenzio e con la forza della disperazione. I suoi uomini hanno saputo ben figurare di fronte alla squadra romana; e se l'ar-

nel primi 45 minuti, risultava evidente la diversità d'impostazione dei due complessi: il Signe, con una difesa a parte, qualche capera del portiere, due eccellenti mediani laterali ed un attacco spigliato e veloce. La Romulea ha cominciato bene, poi sicura del successo, ha continuato a giocare ma svogliatamente e al ritorno di fiamma degli avversari ha finito per perdere la calma e non è riuscita a far nulla di buono.

Al 15' del secondo tempo Petrini (sempre onnipotente) allunga a Bruni, breve corsa di cui Petrini si è servito per un improvviso con intervento di Devoli, che, giocato con una finta Andreoli, stoffa in rete da dieci metri alla destra del portiere.

Al 24' l'azione del pareggio si riconferma: Biagiotti, che si è fatto rigone già descritto al 31' goal di Malaspina annullato per fuori gioco dello stesso.

Dopo di che si tira avanti sino allo scadere del tempo tra la nota del tifo disappunto degli spettatori.

Arbitraggio ottimo.

DARIO VINCENTI



LOMBARDINI

bitro li ha voluti aiutare non è certo lui a causa del risultato insperato.

Il Signe questa volta se lo meritava. La Romulea ha cercato di pigliare l'avanzata in due prime battute e c'era riuscita, si pensi che i giallo-rossi conducevano, fino al 12' della ripresa, per tre reti a una. Ma passata la sfortuna il Signe ha organizzato il suo gioco, e non si è limitato a fare il cosiddetto muro, essendosi, soprattutto nel primo tempo, reso interprete di un gioco chiaro, a tutto rispetto, sciolto e elegante, nettamente superiore come lucidità a quello svolto dai padroni di casa.

Vedere giocare le due squadre

SECONDO SUCCESSO DEL TRIONFALINO

Vittoria di Cutelli nel "Trofeo Concordia"

Dietro il vincitore Coticoni, Zevrini e Blasi

L'esoriente Gianni Cutelli della Trionfale ha ripetuto ieri nel Trofeo Concordia l'impresa di domenica scorsa battendo in solita un gruppo di otto concorrenti.

Alle ore 8.30 precise la folla schiera dei concorrenti prende via il via muovendosi a forte andatura lungo la via Salaria. Fino al momento di partenza, i concorrenti tengono una media di 30 orari, e lungo la pianeggiante di Ponte del Grillo fino alla via Tiberina, un gruppetto di, corra, il gruppo di Coticoni, Zevrini, Blasi e Proietti, saranno laggia di una cinquantina di metri dal grosso gruppo che però non si lascia sorprendere e così raggiungono i fuggitivi prima di arrivare a Prima Porta.

A Prima Porta insianno subito la ramaglia di Cutelli, ma il gruppo marca compatto, e nelle prime posizioni si allineano al

LA «RIUNIONE D'APERTURA» DI ATLETICA LEGGERA

Paternoster: m. 11,93 nel peso

A Poli il "Trofeo Pavesi", di marcia

Vittoria di Arcangeli nella gara di marcia - Spinazzi vittorioso nei 400 m. - Buone prestazioni di Sugnella (giavelotto) e Masci (disco)

Con il ritorno delle belle giornate anche l'atletica ha ripreso il suo posto tra gli sport estivi. Terzi numeri a Poli, hanno partecipato alla «Riunione d'apertura», ma i tempi e le misure sono rimasti a casa. Difatti non si è avuto alcun risultato di un certo valore, anzi. Nel mezzogiorno le ragazze hanno ottenuto migliori risultati degli uomini, dimostrando come la loro preparazione è oggi superiore.

Le prove principali della giornata sono state la gara di marcia, vinta con un certo vantaggio da Arcangeli, davanti a Boni, e i 400 metri, in quest'ultima ha vinto Spinazzi, nettamente dopo il ritorno del campione italiano dei 100 m. Vittori i tempi ottenuti dai due vincitori non sono certo apprezzabili, ma, come abbiamo già detto, è tutto e permesso. Le altre gare sono state vinte da Meroni (100 m.), Meroni (200 m.) e Mondelli (da Secceri (salto in lungo) con un solo centimetro di vantaggio su Fratoli; da Santoni (salto in alto) con 10 centimetri di vantaggio su Fratoli; da Sagnella (giavelotto) con m. 47,93 e da Masci (disco) con 38,10.

Quello di Sagnella e quello di Masci hanno attirato l'attenzione di tutti. Nel mezzogiorno la vittoria non è sfuggita ai provinciali: Falzi ha vinto la prima serie e Berni la seconda.

Infine Emanueli ha vinto senza forzare su Bassoli la gara dei 400 m.

Nel pomeriggio si sono svolte le gare femminili. La Paternoster ha battuto il record laziale del lancio del peso con m. 11,93. La misura però sarà difficilmente omologata. La concorrente di Spinazzi ha vinto la gara di marcia, lanciando il giavelotto ad oltre 30 metri.

Nel salto in alto si è registrata la vittoria della prima gara di specialità, con m. 1,35. La Boccacci ha invece vinto il salto in lungo saltando sul finire m. 12,30.

Il salto in alto si è svolto anche la terza prova del «Trofeo Pavesi» che è stata vinta da Poli, un ragazzo che marcia con stile e che potrà anche arrivare alla marcia di lungo. Il vincitore delle prime prove. Al terzo posto una sorpresa Sordello. Grasso, del Flaminio, ha conquistato un altro posto che premia la sua costanza.

CARLO SCARINGI

LA «RIUNIONE D'APERTURA» DI ATLETICA LEGGERA

Paternoster: m. 11,93 nel peso

A Poli il "Trofeo Pavesi", di marcia

Vittoria di Arcangeli nella gara di marcia - Spinazzi vittorioso nei 400 m. - Buone prestazioni di Sugnella (giavelotto) e Masci (disco)

GARE MASCHILI

100: 1) PANIZZA (CUS) 1' 19", 2) Meru (Ostianense) 1' 21", 3) Baccini (Flaminio) 1' 22", 4) Grasso (USP Flaminio) 2' 30".

200: 1) PANIZZA (CUS) 42", 2) Baccini (Flaminio) 43", 3) Meru (Ostianense) 44", 4) Grasso (USP Flaminio) 1' 10".

400: 1) SPINAZZI (CUS) 58", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 02", 3) Masci (Flaminio) 1' 04", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 06".

800: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 58", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 02", 3) Masci (Flaminio) 2' 06", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 10".

1.600: 1) SPINAZZI (CUS) 4' 18", 2) Bassoli (Flaminio) 4' 22", 3) Masci (Flaminio) 4' 26", 4) Bassoli (Flaminio) 4' 30".

3.200: 1) SPINAZZI (CUS) 8' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 8' 42", 3) Masci (Flaminio) 8' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 8' 50".

6.400: 1) SPINAZZI (CUS) 17' 18", 2) Bassoli (Flaminio) 17' 22", 3) Masci (Flaminio) 17' 26", 4) Bassoli (Flaminio) 17' 30".

12.800: 1) SPINAZZI (CUS) 34' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 34' 42", 3) Masci (Flaminio) 34' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 34' 50".

25.600: 1) SPINAZZI (CUS) 69' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 69' 42", 3) Masci (Flaminio) 69' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 69' 50".

51.200: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 39' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 39' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 39' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 39' 50".

102.400: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 2' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 59' 50".

204.800: 1) SPINAZZI (CUS) 5' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 5' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 5' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 5' 59' 50".

409.600: 1) SPINAZZI (CUS) 11' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 11' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 11' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 11' 59' 50".

819.200: 1) SPINAZZI (CUS) 23' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 23' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 23' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 23' 59' 50".

1.638.400: 1) SPINAZZI (CUS) 47' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 47' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 47' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 47' 59' 50".

3.276.800: 1) SPINAZZI (CUS) 95' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 95' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 95' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 95' 59' 50".

6.553.600: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 51' 59' 50".

13.107.200: 1) SPINAZZI (CUS) 3' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 3' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 3' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 3' 51' 59' 50".

26.214.400: 1) SPINAZZI (CUS) 7' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 7' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 7' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 7' 51' 59' 50".

52.428.800: 1) SPINAZZI (CUS) 15' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 15' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 15' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 15' 51' 59' 50".

104.857.600: 1) SPINAZZI (CUS) 31' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 31' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 31' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 31' 51' 59' 50".

209.715.200: 1) SPINAZZI (CUS) 63' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 63' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 63' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 63' 51' 59' 50".

419.430.400: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 27' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 27' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 27' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 27' 51' 59' 50".

838.860.800: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 2' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 57' 51' 59' 50".

1.677.721.600: 1) SPINAZZI (CUS) 5' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 5' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 5' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 5' 57' 51' 59' 50".

3.355.443.200: 1) SPINAZZI (CUS) 11' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 11' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 11' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 11' 57' 51' 59' 50".

6.710.886.400: 1) SPINAZZI (CUS) 23' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 23' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 23' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 23' 57' 51' 59' 50".

13.421.772.800: 1) SPINAZZI (CUS) 47' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 47' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 47' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 47' 57' 51' 59' 50".

26.843.545.600: 1) SPINAZZI (CUS) 95' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 95' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 95' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 95' 57' 51' 59' 50".

53.687.091.200: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 31' 57' 51' 59' 50".

107.374.182.400: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 2' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 31' 57' 51' 59' 50".

214.748.364.800: 1) SPINAZZI (CUS) 5' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 5' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 5' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 5' 31' 57' 51' 59' 50".

429.496.729.600: 1) SPINAZZI (CUS) 10' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 10' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 10' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 10' 31' 57' 51' 59' 50".

858.993.459.200: 1) SPINAZZI (CUS) 20' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 20' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 20' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 20' 31' 57' 51' 59' 50".

1.717.986.918.400: 1) SPINAZZI (CUS) 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 40' 31' 57' 51' 59' 50".

3.435.973.836.800: 1) SPINAZZI (CUS) 80' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 80' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 80' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 80' 31' 57' 51' 59' 50".

6.871.947.673.600: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

13.743.895.347.200: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 2' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

27.487.790.694.400: 1) SPINAZZI (CUS) 5' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 5' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 5' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 5' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

54.975.581.388.800: 1) SPINAZZI (CUS) 10' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 10' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 10' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 10' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

109.951.162.777.600: 1) SPINAZZI (CUS) 20' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 20' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 20' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 20' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

219.902.325.555.200: 1) SPINAZZI (CUS) 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

439.804.651.110.400: 1) SPINAZZI (CUS) 80' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 80' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 80' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 80' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

879.609.302.220.800: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

1.759.218.604.441.600: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 2' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 2' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 2' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

3.518.437.208.883.200: 1) SPINAZZI (CUS) 5' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 5' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 5' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 5' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

7.036.874.417.766.400: 1) SPINAZZI (CUS) 10' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 10' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 10' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 10' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

14.073.748.835.532.800: 1) SPINAZZI (CUS) 20' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 20' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 20' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 20' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

28.147.497.671.065.600: 1) SPINAZZI (CUS) 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

56.294.995.342.131.200: 1) SPINAZZI (CUS) 80' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 80' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 80' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 80' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

112.589.990.684.262.400: 1) SPINAZZI (CUS) 1' 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 38", 2) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 42", 3) Masci (Flaminio) 1' 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 46", 4) Bassoli (Flaminio) 1' 40' 40' 40' 31' 57' 51' 59' 50".

225.179.981.368.524.800: 1) SPINAZZI (CUS) 2' 40' 4